

Scheda disciplinare: Classe 2 sez. G Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Materia: METODOLOGIE OPERATIVE	Docente: ALLEGRETTO CATERINA	N. ore di lezione svolte 33 (al 07/6/2024)	Anno Scolastico 2023/2024
---	---	---	--

Obiettivi raggiunti

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Distinguere le varie tipologie di famiglia, riconoscerne le funzioni e le trasformazioni avvenute nel tempo. Conoscere i Minori ed i Servizi ad essi rivolti Sapere riconoscere i Servizi del territorio nella relazione d'aiuto. Conoscere il concetto di Terza età e il processo di invecchiamento all'interno nella società. Interventi e servizi a sostegno dell'anziano autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente. I soggetti disabili e le tappe legislative di riferimento Definizione dei concetti Menomazione, Disabilità ed Handicap La famiglia del soggetto disabile, interventi e servizi utili per progettare una relazione d'aiuto Teorie ed interpretazioni del gioco: la potenzialità formativa e vivificante del gioco. Natura e tipologie di giochi. Il gioco nella relazione d'aiuto Il significato di animazione in campo sociale L'importanza dell'apprendimento laboratoriale e dell'esperienza concreta. Tecniche di animazione grafico-pittorica e plastico-manipolativa presentate</p>	<p>Conoscere e spiegare le funzioni e i compiti della famiglia. Descrivere i mutamenti interscambi nella struttura e nelle funzioni della famiglia in relazione ai diversi contesti sociali Utilizzare i Servizi come mezzo di aiuto al Minore e sostegno alla famiglia Descrivere, utilizzando materiale idoneo, le varie situazioni problematiche Apprendere le dinamiche psicosociali legate alla condizione di disabilità e della terza età Stilare progetti di intervento, in base all'interpretazione dei bisogni dell'anziano in situazione di difficoltà Comprendere il significato di esperienze di animazione, ed essere in grado di ideare/progettare proposte di animazione e di intervento. Individuare e proporre giochi miranti allo sviluppo affettivo cognitivo e sociale Saper applicare le principali tecniche di manualità e animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza Applicare il principio del provare e riprovare, stimolando la propria creatività</p>	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto Rilevare in modo guidato condizioni stili di vita e bisogni legati all'età Collaborare alla programmazione di azioni svolte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino Mettere in atto interventi programmati finalizzati a soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità</p>

Contenuti svolti

PROGRAMMAZIONE PER U.D.A. DISCIPLINARI

- U.D.A. 1** LA FAMIGLIA
- U.D.A. 2** I MINORI
- U.D.A. 3** GLI ANZIANI E I DISABILI
- U.D.A. 4** IL GIOCO. LA DIMENSIONE PSICOLOGICA E SOCIALE
- U.D.A. 5** L LABORATORIO: TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO-ESPRESSIVE

Metodi:	Strumenti di verifica
<p>Breve lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze di presentazione e/o di sintesi</p> <p>Didattica laboratoriale (Learning by doing) attraverso la concreta operatività laboratoriale</p> <p>Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze;</p> <p>Lavoro individuale alternato ad attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità;</p> <p>Dibattiti</p> <p>Lavori e ricerche su internet</p> <p>E-Learning</p> <p>Tutoring</p> <p>Problem solving</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Debate</p> <p>Project work (ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti finali)</p>	<p>Per ogni UDA:</p> <p>n* 1 verifica di tipo strutturato e/o relazionale e/o orale</p>

IL DOCENTE

